


FAS

FONDO ASSISTENZA
FRA IL PERSONALE DEL
GRUPPO BANCO POPOLARE

Report FAS Dicembre 2023

Aggiornamento attività del 1 Gennaio 2024

A cura della direzione e degli uffici del
Fondo Assistenza fra il Personale
del Gruppo Banco Popolare
3 gennaio 2024



Report mese di Dicembre 2023

Pratiche 2023

pervenute dal 20/02/2023 (riapertura procedura)

Pratiche inviate in forma telematica:	76.881
Pratiche inviate per via postale:	1.691
<u>Pratiche 2023 evase</u>	<u>-68.449</u>
Totale da evadere	10.123

Richieste di revisioni e pratiche sospese

Revisioni da evadere*	6
<u>Sospese da evadere **</u>	<u>48</u>
Totale	54

Tempi di attesa

Al 1° dicembre 2023 il controllo di una pratica inviata in via telematica per il rimborso avviene in circa **27 giorni lavorativi**.

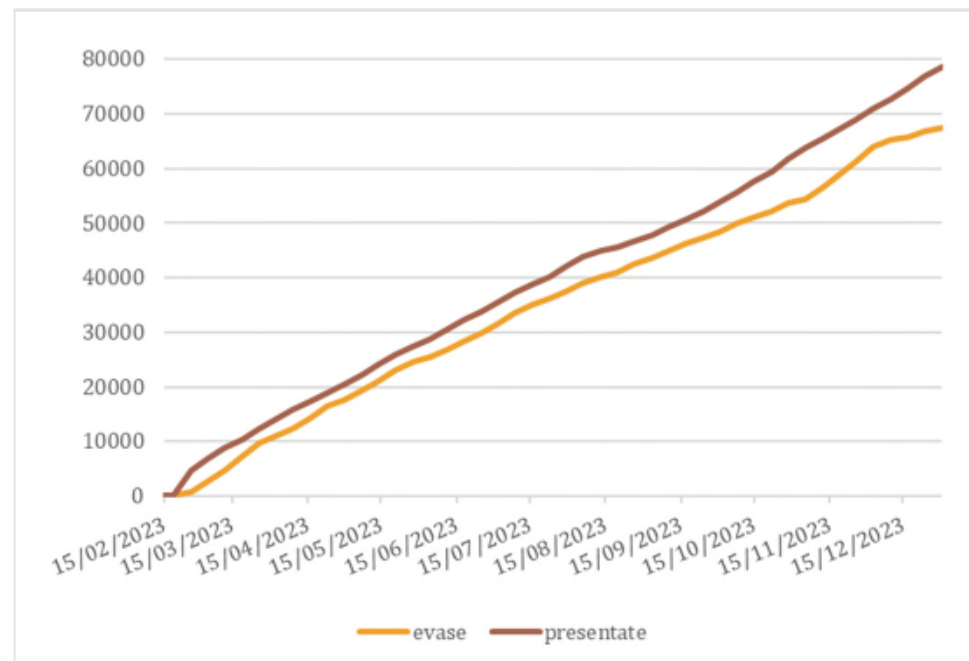
Si stanno vagliando pratiche con data:

- 18/19 novembre 2023 in forma telematica (U);
- 16 novembre 2023 per posta (DG).

Si ricorda che

- per il **rimborso ordinario i bonifici vengono emessi il martedì della settimana successiva** in cui è stata visionata la pratica, mentre il **rimborso ASA avviene solitamente il giovedì successivo**;
- le **revisioni da evadere*** sono le pratiche per le quali i soci richiedono una seconda valutazione dopo la liquidazione o il respingimento della spesa;
- le pratiche **sospese da evadere**** (sono quelle richieste che necessitano o di una seconda valutazione o di un approfondimento) vengono poste in questo stato in attesa di essere vagliate con maggior attenzione, pertanto i tempi della loro liquidazione potrebbero allungarsi rispetto ai tempi d'attesa indicati.

Andamento pratiche presentate ed evase



Mal di schiena! Osteopata o osteopatia?

«A seguito di forte mal di schiena mi devo sottoporre a due sedute con l'osteopata. Chiedo quale sia la corretta dicitura da scrivere sulla ricevuta per avere il rimborso dal FAS». Questo è uno stralcio di una delle 30 email che sono giunte negli ultimi 5 mesi sul tema e che spesso hanno provocato ai poveri addetti del Fas il ricorso al gastroenterologo per il mal di pancia, perché colpevoli di non rimborsare queste spese.

La colpa non è del FAS! Le spese per l'osteopatia e le prestazioni eseguite dall'osteopata sono quasi sempre percepite come spese sanitarie in maniera indistinta, ma si deve stare molto attenti ad una "i": attualmente c'è differenza tra l'osteopatia e l'osteopata.

Per chiarezza l'Agenzia delle Entrate ci dice che le spese sostenute per le prestazioni rese da un osteopata sono sempre non detraibili/deducibili in dichiarazione dei redditi. La ragione fondamentale è che la figura dell'osteopata non era annoverabile fra le figure sanitarie riconosciute (parere del Ministero della Salute, interpellato al riguardo dall'Agenzia).

Ma attenzione: i trattamenti di osteopatia sono detraibili dall'Irpef se effettuati da iscritti a una delle professioni sanitarie riconosciute (l'elenco è disponibile sul sito istituzionale del Ministero della salute) e in centri a ciò autorizzati e sotto la responsabilità tecnica di uno specialista (medico). A titolo di esempio, la prestazione osteopatica resa da un fisioterapista può essere detratta perché sanitaria.

Per il presente...

In base a quanto spiegato, quindi, le prestazioni rese da un osteopata non possono ancora essere detratte tra le spese mediche/sanitarie nella dichiarazione dei redditi (730 o Modello Redditi), perché pur essendo riconosciuta come professione dal 2017, manca ancora qualcosa: sono attualmente in corso di definizione, fra gli altri, sia l'ordinamento didattico della formazione universitaria, sia gli eventuali percorsi formativi integrativi per i soggetti che dovessero aver conseguito titoli extrauniversitari e la possibilità della creazione di un albo professionale proprio.

...e per il futuro?

L'individuazione dell'osteopatia come professione sanitaria con l'approvazione del Ddl 1324/2017 (articolo 7, legge 3/2018) apre la strada al riconoscimento del suo ruolo sanitario-riabilitativo.

Con la pubblicazione del DPR n. 131 del 7 luglio 2021 l'osteopatia viene ulteriormente riconosciuta con l'adozione del profilo professionale dell'osteopata. Si è in attesa ora degli ultimi adempimenti per vedere concluso un iter durato oltre un decennio.

E il mal di schiena?

Premesso che chiunque può farsi curare come vuole e da chi vuole, per ora andare da un osteopata è una scelta personale, ma è opportuno sapere che una fattura dell'osteopata non può essere rimborsata dal Fas in alcuna maniera e non è nemmeno detraibile. Attenzione, poi, a chi si definisce osteopata perché finché non esiste una norma definitiva, qualcuno potrebbe essere un semplice tira ossa, discepolo più del taumaturgo Mago Merlino anziché del dott. Andrew Taylor Still (fondatore dell'osteopatia, 1828-1917).